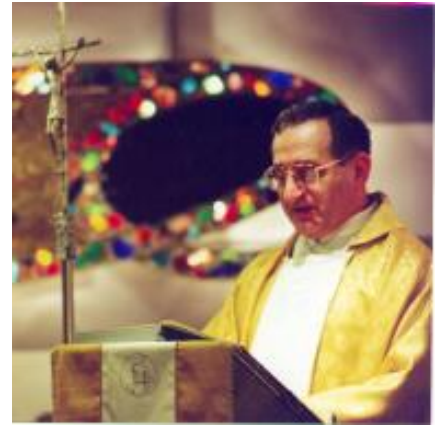


25 Marzo 2018  
DOMENICA  
DELLE PALME

ANNO B  
(Zc. 9, 9-10)  
(Col. 1, 15-20)  
(Gv. 12, 12-16)



\* Oggi per noi e per tutti i credenti inizia la Settimana più importante dell'anno, la **'Settimana Santa'**, chiamata anche nella liturgia **'Settimana autentica'**. In essa ricorderemo e rivivremo con tutta la Chiesa i fatti salienti della vita di Gesù e della nostra vita. La **domenica delle palme** introduce nella Santa Settimana e ricorda l'ingresso trionfale di Gesù in Gerusalemme. Seguirà il **Triduo minore** (da lunedì a mercoledì), ossia giorni di preparazione al **Triduo maggiore** (Giovedì-Venerdì-Sabato santo con la domenica di Pasqua). In quei giorni **ricorderemo e rivivremo nella fede la passione, la morte e la resurrezione di Gesù**, fondamento della nostra fede cristiana. Disponiamoci a trascorrere bene i prossimi giorni secondo l'invito della liturgia, che nell'antifona dopo il Vangelo della Messa di oggi dice: *'Fratelli, seguiamo il cammino di Cristo che conduce a salvezza'*.

Esaminiamo ora brevemente le 3 Letture della Messa:

\* La **prima Lettura** del **profeta Isaia** descrive **la passione del Signore**. Dice Isaia: *'Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi... disprezzato e reietto dagli uomini... non ne avevamo nessuna stima... è stato trafitto per le nostre colpe, per le sue piaghe siamo stati guariti. Maltrattato si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca: era come agnello condotto al macello, come pecora muta di fronte ai suoi tosatori e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo... fu eliminato dalla terra dei viventi...'*. Di fronte a questa descrizione non c'è che da **rimanere in silenzio e in contemplazione!** Domandiamoci: **per chi** Gesù ha sofferto così tanto? La risposta è: **per noi**, per ciascuno di noi! Domandiamoci ancora: **perché** Gesù ha sofferto così tanto? La risposta è: **per amore!** Gesù ci ha amati così tanto da dare tutto Sé stesso per noi, per riparare i nostri peccati e riconciliarci con Dio. E' **guardando il Crocefisso** che impariamo a riconoscere e a soppesare i nostri peccati. Fa meraviglia quando **un penitente dice al confessore** di non sapere che cosa dire, **perché non ha peccati**; oppure dice che ha **solo dei piccoli peccati** da confessare, dimenticando che ogni peccato che noi giudichiamo **'veniale'**, in realtà fa soffrire enormemente Gesù. **Due veri innamorati** non soffrono solo per le gravi mancanze di rispetto reciproco, ma anche per le minime disattenzioni dell'uno verso l'altro.

\* Nella seconda Lettura, **San Paolo nella Lettera agli Ebrei**, indica l'**atteggiamento interiore** da conservare nei prossimi giorni: **'tenere lo sguardo fisso su Gesù!** Dice infatti l'Apostolo: *'Fratelli, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo lo sguardo fisso su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento'*. La **Settimana santa** è intesa da San Paolo come un **tempo di gara** in cui ogni atleta deve impegnarsi al massimo per conseguire la vittoria, non perdendo mai di vista **la direzione e il traguardo**, che è **Gesù crocefisso**, *'origine e compimento della nostra fede'*.

**San Paolo** invita a tenere lo sguardo fisso su Gesù per avere davanti **un esempio**, ma soprattutto per avere la forza e il coraggio di **imitarlo**. Tenete lo sguardo fisso su Gesù **'perché non vi stanchiate perdendovi d'animo'** di fronte alle prove della vita. Ognuno di noi, in un modo o nell'altro, ha la propria croce da portare e spesso ci scoraggiamo e vorremmo scollarla dalle spalle

perché ci sembra troppo pesante, superiore alle nostre forze. Sappiamo però che il **Signore** ‘**fà le croci su misura**’, ossia proporzionate alle capacità di sopportazione di ciascuno, al punto che, dice un saggio **proverbio**, ‘**se tutti portassimo la nostra croce in piazza, vedendo quella degli altri, tutti riprenderemo la nostra**’. L’ha detto anche **Gesù**: ‘**Chi vuol essere mio seguace, rinneghi se stesso, prenda la ‘propria croce’ e mi segua**’. Non serve lamentarsi, ma dobbiamo solo **pregare** perché il Signore ci aiuti a portarla con merito.

\* **Dell’episodio evangelico vorrei sottolineare soltanto il rapporto di amicizia tra Gesù e la famiglia**, formata da Marta, Maria e Lazzaro. Abitavano a **Betania**, cittadina che dista 5 chilometri da Gerusalemme e ogni volta che Gesù si recava al tempio, era ospite di questa famiglia, come avvenne la sera in cui hanno voluto festeggiare con una cena la resurrezione di Lazzaro.

**Il rapporto di amicizia** di Gesù con la famiglia di Betania è **il simbolo della vicinanza e dell’amicizia che Gesù nutre verso ogni famiglia**. La famiglia è di istituzione divina ed è l’immagine della **Famiglia Trinitaria**, formata dal Padre, dal Figlio e dallo Spirito Santo. Per questo **la famiglia è indistruttibile**, nonostante gli attacchi che oggi le vengono mossi da ogni parte. La famiglia è una **istituzione primaria**, destinata a rimanere **cellula e fondamento** della Chiesa e della società. E’ vero che oggi la famiglia sta attraversando un momento di crisi, ma **non è una crisi distruttiva**, bensì è **una crisi di crescita**, che la renderà più stabile e più desiderabile.

#### **\*Conclusione**

- **Oggi** è la **domenica delle palme o degli ulivi**, usati soprattutto dai bambini a Gerusalemme per festeggiare l’ingresso di Gesù nella Città santa. Da allora **l’ulivo** è diventato **simbolo di festa e di pace**. Al termine della santa Messa ogni capofamiglia preleverà un **ramoscello di ulivo benedetto** e lo porterà a casa, collocandolo **dietro il Crocifisso** (dopo averlo ben spolverato e baciato!) come simbolo, augurio e impegno di pace. **La vera pace del credente e della famiglia cristiana è Gesù stesso**. Lo preghiamo perché doni la Sua pace a ciascuno di noi e ad ogni nostra famiglia.

- **Oggi** si celebra a **Roma e in tutto il mondo** la ‘**Giornata ‘diocesana’ della Gioventù**’, mentre la ‘**34a Giornata ‘Mondiale’ della Gioventù**’ si celebrerà dal **22 al 27 gennaio 2019 a PANAMA** (America centrale - Canale tra Oceano Atlantico e Pacifico), con il **tema mariano**: ‘**Ecco la serva del Signore; avvenga per me secondo la tua parola**’ (Lc. 1, 31). Preghiamo per **tutti i giovani** della nostra comunità e del mondo, perché possano trovare **nella fede** il vero senso della loro vita e **in Gesù Cristo** la fonte della felicità che vanno affannosamente cercando.

Cerca in **Internet** e su **Facebook** il

**SITO**

*don giovanni tremolada.it*

